



PROVINCIA
OLBIA TEMPPIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N.170 del 21/11/2011

OGGETTO: Presa atto delle recenti disposizioni in materia di Protezione Civile e approvazione progetto della Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile.

L'anno **Duemilaundici** addì ventuno del mese di Novembre alle ore **13,30**

In **OLBIA** nei locali della **Provincia Olbia - Tempio**

Si è riunita la **Giunta Provinciale**

P *A*

Sen. Sanciu Fedele - Presidente

P *A*

P *A*

Baffigo Giuseppe
Carzedda Pietro Vittore
Conti Giovanni Battista
Iodice Silverio

Loddo Giò Martino
Pileri Giovanni
Pucci Zelindo

Sotto la Presidenza del Presidente Sen. Fedele Sanciu

E con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. Mario Carta**

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e s.m. ed i.;
- lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 14.06.2007;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m. ed i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare l'art.1, che prevede l'applicazione alle Amministrazioni Provinciali delle disposizioni recate dal decreto;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 30/12/2010 e ss. mm ed ii;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n° 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59";
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 23/06/2011, di approvazione del bilancio preventivo esercizio 2011;
- la deliberazione n. 103 del 25.07.2011, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2011;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n.118 del 24/08/2011 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la locazione dei locali da destinare a sede provvisoria della Provincia";

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile" che all'articolo 2 "tipologia degli eventi ed ambiti di competenze" comma 1 lettera b "eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria";

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che all'articolo 13 definisce le competenze delle Province come di seguito enunciato dai commi 1 e 2:

1. *Le province, sulla base delle competenze ad esse attribuite dagli articoli 14 e 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, partecipano all'organizzazione ed all'attuazione del Servizio nazionale della protezione civile, assicurando lo svolgimento dei compiti relativi alla rilevazione, alla raccolta ed alla elaborazione dei dati interessanti la protezione civile, alla predisposizione di programmi provinciali di previsione e prevenzione e alla loro realizzazione, in armonia con i programmi nazionali e regionali.*
2. *Per le finalità di cui al comma 1 in ogni capoluogo di provincia è istituito il Comitato provinciale di protezione civile, presieduto dal presidente dell'amministrazione provinciale o da un suo delegato. Del Comitato fa parte un rappresentante del Prefetto.*

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che all'articolo 14 attribuisce al Prefetto, la direzione unitaria dei servizi di emergenza da attivare in ambito provinciale ed il loro coordinamento con gli interventi dei sindaci dei comuni interessati, l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi;

Visto il D.L.vo. n.112 del 31 marzo 1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che agli articoli n.107 e n.108 ha delineato il nuovo assetto delle competenze dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali, in materia di protezione civile;

Visto la L.R. n. 9 del 16 giugno 2006 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" che all'art.70 attribuisce alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone sovracomunali o l'intero territorio provinciale in materia di prevenzione delle calamità;

Viste le Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 settembre 2003 e 27 febbraio 2004, contenenti, rispettivamente, gli “indirizzi operativi per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici”, e gli “indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”;

Vista la Direttiva Assessoriale del 27 marzo 2006: prima attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”, che all’art. 1 individua tra le autorità di protezione civile le Province;

Richiamati gli “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 3 dicembre 2008 che definiscono le azioni che ogni Ente deve attuare al momento del verificarsi di una calamità naturale e a livello provinciale definisce che:

- “il Prefetto, in qualità di rappresentante dello Stato sul territorio, è il responsabile del C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi) e dell’attivazione e dell’impiego delle risorse Statali presenti sul territorio provinciale, dell’ordine della sicurezza pubblica ed emette ordinanze esercitando, qualora necessario, la funzione di sussidiarietà nei confronti dei Sindaci”;
- “il Presidente della Provincia è responsabile dell’immediata attivazione e dell’impiego delle proprie risorse, cura le problematiche concernenti la viabilità e le reti ed infrastrutture di servizi e coordina l’impiego del volontariato e mantiene il raccordo con i Comuni interessati dall’evento”;

Visti i compiti assegnati alle Amministrazioni Provinciali dal “Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi - revisione 2011”, approvato con Delibera di G.R. n.27/14 del 01/06/2011, di seguito riportati:

- *le Province, nelle more che si dotino di una sala operativa autonoma, allo scopo di assicurare un efficiente sistema di coordinamento degli interventi di protezione civile, in particolare per le emergenze derivanti dagli incendi di interfaccia, dovranno garantire la continua reperibilità di un funzionario per le eventuali esigenze di raccordo provinciale, assicurando altresì la presenza quotidiana presso i Centri Operativi Provinciali (COP), di un proprio funzionario.*
- *Il funzionario della Provincia, nella giurisdizione del COP presso cui opera, provvede ad organizzare e movimentare, su richiesta del COP, adeguate squadre di Volontari, regolarmente censite nell’Albo regionale, per gli interventi di spegnimento, e su richiesta dei COP, se attivato, provvede a organizzare e movimentare altre squadre di Volontari, sempre regolarmente censite, per i soli interventi di protezione civile ad eccezione delle attività di spegnimento.*

Preso atto del “Piano di protezione civile per gli eventi idrogeologici” redatto e adottato dalla Prefettura di Sassari (prot. n. 26471 del 29/09/2011);

Preso atto delle disposizioni operative emanate dal Dipartimento Protezione Civile Nazionale in data 14 ottobre 2011 che detta indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici;

Richiamate le note della Direzione Generale Regionale della Protezione Civile (prot. n. 30404 del 03/11/2011) e della Prefettura di Sassari (prot. n. 31344 del 14/11/2011) che dettano disposizioni in merito;

Richiamata la delibera del Consiglio Provinciale n.8 del 26 maggio 2009 con la quale si approva il bilancio di previsione, il bilancio pluriennale 2009- 2011 e la relazione previsionale e programmatica 2009-

2011, nella quale vengono assunti impegni finanziari e programmatici per dare attuazione agli interventi per l'emergenza organizzando una strategia di approccio complessiva, organizzando la Consulta del volontariato e avviando la costituzione dell'unità o colonna mobile della Provincia e della sala operativa di protezione civile;

Tenuto conto delle "Linee Programmatiche di Mandato 2010-2015" secondo le quali, occorre allestire un sistema organizzativo di protezione civile in grado di implementare il rapporto con gli altri enti e associazioni di volontariato, al fine di un più fattivo coordinamento in occasione di possibili emergenze nelle diverse categorie di intervento (Antincendio, Mare, Operatività Speciale, Montagna).

Tenuto conto che risulta imprescindibile per le attività di protezione civile individuare un unico luogo di coordinamento come riferimento per tutti gli Enti e strutture competenti a livello territoriale per una tempestiva risposta alle situazioni di emergenza;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di approntare strumenti di collaborazione istituzionale, come protocolli di intesa, che garantiscano la piena efficacia ed efficienza delle risposte operative in caso di pubblica calamità o disastro;

Considerato che la Provincia Olbia Tempio non è sede di Prefettura e che il territorio provinciale è suddiviso fra le Prefetture di Sassari e Nuoro con rispettivamente 24 e 2 Comuni, risultando quindi geograficamente particolarmente distanti;

Ritenuto quindi che la realizzazione di una Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile garantirebbe la funzione di collegamento con l'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura), i Centri operativi sub provinciali (C.O.C. e C.O.M.), il Centro situazioni regionale (C.O.R./ S.O.U.P.), gli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste (C.O.P.), le strutture organizzative provinciali competenti per le materie più strettamente connesse con la protezione civile (difesa del suolo, viabilità, idraulica, bonifica, ecc..) e consentirebbe inoltre il coordinamento operativo delle risorse di livello provinciale e delle associazioni di volontariato operanti nell'ambito della provincia;

Esaminato il progetto "Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile" predisposto dagli uffici, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che definisce i seguenti aspetti:

- Analisi dei requisiti della Sala Operativa relativi all'ubicazione, all'accesso, alla vulnerabilità, al dimensionamento degli spazi esterni ed interni;
- Definizione delle tecnologie presenti e delle dotazioni strumentali e di impiantistica;
- Analisi dei parametri e della sussistenza delle condizioni in tre ubicazioni diverse:
 - ✓ Ipotesi A: Palazzo INAIL via Caduti sul Lavoro Olbia;
 - ✓ Ipotesi B: Sede istituzionale Provincia, via A. Nanni 17/19 Olbia;
 - ✓ Ipotesi C: Centro Interreg di Cugnana (ex Cantoniera) località Cugnana Olbia;
- Ipotesi di quadro economico per l'acquisto delle attrezzature che prevede una spesa di circa 104.000 euro, importo già disponibile e impegnato per tale finalità ai capitoli 38000, 38001 del bilancio 2011;

Dato atto che con Determinazione n.64 del 11 marzo 2011 avente per oggetto: "Acquisto sul mercato elettronico CONSIP di strumenti informatici a dotazione della Sala Operativa di protezione Civile" sono state impegnate risorse per euro 61.317,33 per l'allestimento della sala operativa;

Ritenuto di dover approvare lo studio e dare mandato ai dirigenti dell'Ambiente e al Patrimonio affinché provvedano a ricercare idonee soluzioni per l'ubicazione della Sala Operativa Integrata di Protezione Civile e predisporre e presentare alla Giunta un progetto esecutivo;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18/08/2001 n. 267.

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Per le motivazioni sopra espresse, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- a) **Di dare atto** che quanto espresso in narrativa si intende integralmente riportato e trascritto;
- b) **Di prendere atto** delle disposizioni operative emanate dal Dipartimento Protezione Civile Nazionale in data 14 ottobre 2011, richiamate con note della Direzione Generale Regionale della Protezione Civile (prot. n. 30404 del 03/11/2011) e della Prefettura di Sassari (prot. n. 31344 del 14/11/2011), concernenti le indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici;
- c) **Di approvare** il progetto predisposto dal Settore Ambiente e Sostenibilità inerente la "Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, al fine di svolgere il coordinamento operativo del volontariato e degli altri Enti e Strutture per la gestione delle emergenze, sulla base del principio di sussidiarietà e integrazione e, in caso di opportunità, possa coincidere con il Centro Coordinamento Soccorsi;
- d) **Di stabilire** che il progetto, di cui al precedente punto, sia integrato all'interno del più ampio progetto di organizzazione e realizzazione della nuova sede dell'Ente, previa intesa con la Prefettura;
- e) **Di disporre** che, al verificarsi di emergenze a livello provinciale, si potrà usufruire della sala riunione della sede di via Nanni 41/43 fintanto che non sarà attuato il previsto progetto;
- f) **Di inviare** il presente atto alla Prefettura al fine di far conoscere le proposizioni dell'Ente, ricercare soluzioni condivise e definire la stipula di eventuali Protocolli d'intesa;
- g) **Di demandare** ai Dirigenti del Settore Ambiente e Patrimonio, la predisposizione di tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5

Ing. Costantino Azzena

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

On. Fedele Sanciu



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario Carta

Affissa la suesesa deliberazione all'Albo Pretorio il giorno 30/11/2011 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi ed inviata in copia ai capigruppo, prot. n. 33146

Li 30/11/2011



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario Carta

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal _____ al _____ e contro la medesima non sono stati prodotti ricorsi.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario Carta

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione in data _____

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Mario Carta